

◆ Notiziario Parrocchiale ◆

Foglio della Parrocchia S. Maria Assunta - Montecchio - PU - www.parrocchiamontecchio.org

22 aprile 2012 numero 802

Apri loro la mente

I due zuzzurelloni discepoli diretti a Emmaus tornano indietro: quel viandante scanzonato, così straniero da non sapere della tragedia del Nazareno (Dio è sempre così, il dolore lo dimentica subito!), li ha prima redarguiti, poi stupiti e scaldati con la sua catechesi e la sua capacità di leggere gli eventi fino in fondo.



Per annunciare il Risorto, per crescere nella fede, non abbiamo che un modo: lasciarci fare, lasciare che la Parola illumini la nostra intelligenza. La Parola letta con passione e intelligenza, non come turisti della cultura ma come mendicanti che elemosinano senso e tenerezza, ha spalancato il cuore alla fede di tanti di noi.

Leggiamola questa Parola, approfondiamola, preghiamola, annunciamola, che riempia e scaldi, che annunci e converta. No, non vendiamo dentifricio, né piazziamo creme dimagranti, siamo solo riempiti e il cuore deborda della luce del Risorto.

Gesù affida alla Chiesa il suo messaggio, di questo siamo testimoni, del fatto che Dio abbia deciso di divenire uomo, carne, ossa, sudore, pianto, stanchezza, gioia per raccontare il suo vero volto. Del fatto che Gesù, vero Dio, vero uomo, abbia voluto annunciare il volto di Dio fino alla fine, fino al dono totale di sé, fino al paradosso della croce.

Che Gesù è risorto, vivo tra i vivi, perennemente presente nello sguardo della sua comunità. Questa è la Chiesa, il sogno di Dio, discepoli consapevoli dei propri limiti che annunciano il Regno e lo vivono nella loro concretezza. Diversa dalla piccola immagine di chiesina che portiamo nel cuore, solo Dio è capace di renderci credibili perché veri.

III Domenica di Pasqua

Dal Vangelo secondo Giovanni

 In quel tempo, [i due discepoli che erano ritornati da Emmaus] narravano [agli Undici e a quelli che erano con loro] ciò che era accaduto lungo la via e come avevano riconosciuto [Gesù] nello spezzare il pane. Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!».

Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho».

Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?».

Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro.

Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi».

Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».

N'AVE MARIA

**Come me sento
veramente solo
io prego
la Madonna benedetta
e l'anima
da solo
pija er volo**

Trilussa

FIDANZATI

L'OMBRELLO ROSSO

Lui era un giovane studioso e serio, lei una ragazza bella e saggia. E si amavano. Prima di partire per il servizio militare, lui volle farle un regalo. Un regalo che le ricordasse il suo amore. Doveva però fare il conto con le finanze, già messe a dura prova dai libri dell'Università.

Girò per negozi e grandi magazzini. Dopo mille «prendi e posala» si decise. Acquistò un enorme ombrello di un bel rosso vivo. Sotto quel grande ombrello rosso i due ragazzi si diedero il primo addio, si scambiarono la promessa di amore eterno, decisero di sposarsi. Nella nuova casa, l'ombrello finì in uno sgabuzzino.

Passarono gli anni, arrivarono due figli, le preoccupazioni, qualche tensione di troppo, la noia, i silenzi troppo lunghi.

Una sera, seduti sul divano, lui e lei sbadigliavano davanti alla tv. Lei improvvisamente si alzò, corse nello sgabuzzino e dopo un po' tornò con l'ombrello rosso.

Lo spalancò e una nuvoletta di polvere si sparse nell'aria. Poi si sedette sul divano con l'ombrello rosso spalancato.

Dopo un lungo istante, lui si accoccolò accanto a lei sotto il grande ombrello. Si abbracciarono teneramente.

E ritrovarono tutti i sogni smarriti sotto la polvere dei giorni.

PREGHIERA

Nel mio cuore, o Signore,
si è acceso l'amore
per una creatura
che anche tu conosci ed ami,
Ti ringrazio di questo dono
che mi inonda
di una gioia profonda,
mi rende simile a te
che sei l'Amore,
e che mi fa comprendere il valore
della vita che mi hai donato.
Fa' che io non sciupi
questa immensa ricchezza
che mi hai messo nel cuore:
insegnami che l'amore è un dono
e non può mescolarsi
con nessun egoismo,
che l'amore è puro
e non può stare
con nessuna bassezza,
che l'amore è fecondo
e deve fin da oggi
produrre una nuova vita in me
e chi mi ha scelto.
Ti prego per chi mi aspetta
e mi pensa,
per chi mette in me
tutto il suo avvenire;
Rendici degni l'un dell'altro.
Preparaci al matrimonio,
alla sua grandezza,
alle sue responsabilità,
perché le nostre anime
e i nostri cuori
siano fin d'ora uniti
nello stesso amore.

Paolo VI

CORSI BIBLICI

Primo Corso:

Martedì 24 aprile ore 21.15

Argomento: I Profeti Minori

Nuovo Corso:

B - Mercoledì 2 maggio, ore 21.15

A - Giovedì 26 aprile, ore 21.15

CAMPEGGI 2012

Questo il calendario definitivo dei Campeggi 2012:

- **CAMPEGGIO GIOVANI:** Balze di Verghereto (Fumaiolo) dal **14 al 21 luglio 2012.**
- **CAMPEGGIO 1-2 MEDIA:** Calvillano - a 4 km. dall'Eremo di Carpegna - dal mattino di lunedì **30 luglio** al pomeriggio di domenica **5 agosto 2012.**

NIPOTI & NONNI

Domenica scorsa, la Caritas ha organizzato **"Porta il Nonno in Orotorio"**. E' stato un pomeriggio molto partecipato e suggestivo, vedere nonni e nipoti giocare insieme e raccontarsi - con musiche ed oggetti - la vicendevole STORIA.

L'eterno riposo

PIETRONI ATTILIO

residente in via s. Michele 19

è morto il 14 aprile 2012

Calendario SS. Messe

Aprile

- 22** - ore 8.30 Giangolini
- ore 10.00 Munno
- ore 11.15 Mangeri
- ore 18.30 Marangoni

23 - Arduini

24 - Matteucci - Mari

25 - Aureli

26 - Nardini

27 - Boschini

28 - Schiaratura - Coculla

LA LAMPADA DI ALADINO

I ragazzi di IV e V elementare, hanno replicato in modo egregio l'opera teatrale LA LAMPADA DI ALADINO presentata in prima il 1° aprile 2012.

Per l'entusiasmante lavoro vanno i più riconosciuti ringraziamenti ai Ragazzi e a tutta la Regia della Prosa e del Ballo. Un augurio particolare alla Debora che ha portato avanti il lavoro insieme alla maternità. Fra non molto, auguri al Bebè!